

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI VICENZA**

Ufficio: SPORTELLO FINANZA E CREDITO

23/01/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'AREA 2

«INFORMAZIONE ED AFFARI ECONOMICI» N. 3

OGGETTO : CONTRIBUTO AI CONFIDI SU STANZIAMENTO 2014: AMMISSIONE.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche;

VISTI i provvedimenti della Giunta camerale n. 227 del 19 dicembre 2013 e la determinazione del Segretario Generale n. 135 del 31 dicembre 2013 e n. 11 del 14 gennaio 2014, con i quali vengono attribuite specifiche competenze alla dirigenza e viene effettuata la ripartizione dei compiti tra gli organi istituzionali camerali e la dirigenza;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 131 del 20 dicembre 2013, che ripartisce le competenze tra i dirigenti, al fine dell'assunzione dei relativi impegni di spesa riferiti all'esercizio 2014;

CONSTATATO che, sulla base delle ripartizioni di competenze stabilite con i summenzionati provvedimenti, la competenza per tale determinazione spetta al dirigente del settore secondo;

VISTO il «Regolamento di contribuzione camerale a soggetti che esercitano attività di garanzia del credito bancario o assimilato» (di seguito il Regolamento), approvato con delibera della Giunta camerale n. 394 del 29 settembre, modificato con delibere n. 11 del 26 aprile 2011, n. 23 del 6 dicembre 2011 e n. 22 del 29 novembre 2012 del Consiglio camerale;

VISTA la determinazione n. 64 del 28 agosto 2013 del Dirigente del Settore 2°, con cui sono state approvate le procedure applicative del Regolamento, come previsto all'art. 4 del Regolamento, le modalità di presentazione della domanda e il relativo modulo da presentare;

CONSIDERATO che secondo il Regolamento possono beneficiare dei contributi gli Organismi di garanzia fidi che esercitano attività di garanzia del credito alle imprese che

operano con almeno un'unità locale nella provincia di Vicenza e che secondo l'art. 2 presentino i seguenti requisiti:

- siano costituiti nella forma di consorzio con attività esterna, o di società cooperativa, o di società consortile per azioni o a responsabilità limitata;
- siano in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale (tra gli altri elementi capitale sociale o fondo consortile di 100 mila € e patrimonio netto di 250 mila euro, calcolato in base alle indicazioni del D.L. n. 269/2003 conv. in Legge 24/11/2003 n. 326);
- risulti dal loro statuto che al loro finanziamento concorrono le imprese socie e non vi sono discriminazioni nell'ammissione alla compagine sociale, diverse da quelle dell'appartenenza al settore imprenditoriale al quale è rivolta la loro attività;
- siano soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia;

CONSIDERATO l'art. 3 del Regolamento che stabilisce i seguenti obblighi degli Organismi di garanzia fidi:

- « a) garantire finanziamenti a imprese che operano nella provincia di Vicenza, in misura non inferiore a quella annualmente determinata dalla Giunta;
- b) conferire a una società di revisione iscritta nel Registro dei Revisori legali l'incarico di asseverare i dati comunicati dall'Organismo di garanzia fidi alla Camera di Commercio ai sensi dell'articolo 7;
- c) sottoscrivere la Convenzione riguardante i contributi camerali della Camera di Commercio agli Organismi di garanzia fidi relativa al rispetto della normativa comunitaria»;

TENUTO CONTO che, in base a quanto disciplinato dal Regolamento vigente all'art. 4, le domande di contributo, complete della documentazione richiesta dalla Determinazione n. 64 del 28 agosto 2013 del Dirigente del Settore 2° devono essere presentate alla Camera di Commercio entro il termine perentorio del 31 ottobre 2013 e secondo le procedure applicative ivi determinate e che qui si intendono richiamate;

CONSIDERATO che l'art. 5 del Regolamento stabilisce che «con provvedimento dirigenziale da adottare entro il 31 gennaio dell'anno al quale si riferiscono i contributi di cui al presente regolamento stanziati sul bilancio di previsione e subordinatamente all'approvazione dello stanziamento da parte del Consiglio, è determinata l'ammissione a contributo degli Organismi di garanzia fidi che dalla verifica della documentazione

presentata allegata alla domanda di cui all'art. 4 risultano avere tutti i requisiti richiesti dal presente Regolamento»;

VERIFICATO che CREDITAGRITALIA SOC. COOP. P.A., NEAFIDI Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi, APIVENETO FIDI Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi, EUROFIDI Società consortile di garanzia collettiva fidi scpa, ARTIGIANFIDI VICENZA Società Cooperativa, SVILUPPO ARTIGIANO Società Consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi, TERFIDI VENETO Società Cooperativa, ITALIA COMFIDI soc. consortile a r.l.:

- hanno presentato domanda entro il termine perentorio del 31 ottobre 2013;
- sono vigilati dalla Banca d'Italia, in quanto iscritti negli elenchi degli intermediari finanziari ex art. 107 TUB (D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, così come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010 n. 141);
- sono in regola con il pagamento del diritto annuale alla CCIAA di Vicenza, ove dovuto;
- hanno dichiarato che i contributi erogati dalla CCIAA garantiscono il credito a imprese aventi sede legale e/o unità operativa nella sola provincia di Vicenza;
- sono costituiti nella forma di consorzio con attività esterna o di società cooperativa o di società consortile per azioni o a responsabilità limitata;
- dichiarano di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale, verificati per quanto attiene il capitale sociale/fondo consortile (ammontare minimo € 100 mila) e il patrimonio netto (ammontare minimo € 250 mila);

TENUTO CONTO che in data 6 dicembre 2013 è stata variata la denominazione sociale da Eurofidi scpa in Eurofidi s.c.a r.l., rispettando ugualmente i requisiti di forma giuridica richiesti dalla normativa nazionale e riportati all'art. 2 del Regolamento;

CONSIDERATO che in base a quanto disciplinato all'art. 3 lett. a) del Regolamento finora la Giunta camerale non ha determinato una misura annuale minima di garanzie di finanziamenti a imprese che operano nella provincia di Vicenza per partecipare alla contribuzione a soggetti che esercitano attività di garanzia del credito bancario o assimilato;

RITENUTO OPPORTUNO verificare le disposizioni degli statuti degli Organismi di garanzia fidi in merito al rispetto di quanto richiesto al punto c) dell'art. 2, in modo

particolare l'assenza di discriminazioni nell'ammissione alla compagine sociale, diverse da quelle dell'appartenenza al settore imprenditoriale al quale è rivolta la loro attività;

ESAMINATE le disposizioni specifiche degli statuti degli Organismi di garanzia fidi che hanno presentato domanda di contributo 2013;

CONSIDERATO che dalla lettura degli statuti è emerso che gli Organismi di garanzia fidi che hanno presentato domanda di contributo 2014, rispettano l'assenza di discriminazione nell'ammissione alla compagine sociale, diverse da quelle dell'appartenenza al settore imprenditoriale al quale è rivolta la loro attività e che le imprese consorziate o socie dei Confidi concorrono al finanziamento degli stessi;

VERIFICATO il possesso da parte di tutti i Confidi che hanno presentato domanda di contributo 2014, del requisito di conferimento dell'incarico di revisione legale dell'esercizio 2013 a una società di revisione iscritta nel Registro dei Revisori legali tenuto dal MEF;

VERIFICATA l'iscrizione di tutte le società di revisione incaricate nel Registro dei Revisori legali tenuto dal MEF;

RICORDATO che la Giunta camerale ha approvato con provvedimento n. 251 del 26 novembre 2009 la Convenzione in materia di aiuti di Stato sotto forma di garanzia per adeguarsi alle prescrizioni introdotte dalla Commissione Europea con Comunicazione pubblicata in GUUE n. C 155/02 del 20 giugno 2008 e successiva rettifica pubblicata in GUUE n. C 244 del 25 settembre 2008 e per i confidi costituiti da imprese del settore agricolo anche quanto previsto dalla Decisione CE 62/01 e successive modifiche;

CONSIDERATO che tutti i Presidenti dei Confidi che hanno presentato domanda di contributo 2014 hanno già sottoscritto la Convenzione tipo relativa al rispetto della normativa comunitaria, come previsto alla lettera c) dell'art. 3 del Regolamento;

VISTA la delibera n. 37 del 19 dicembre 2013 del Consiglio camerale con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 e, in particolare, sono state iscritte le risorse attribuite ai Confidi per l'importo di € 1,2 milioni;

TENUTO CONTO dei commi 54 e 55 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014 n. 147 del 27 dicembre 2013 e degli eventuali adempimenti conseguenti, che potrebbero incidere sulla determinazione dell'ammontare complessivo del contributo di € 1,2 milioni di cui al punto precedente;

VISTO l'art. 6 del Regolamento vigente in merito alla attribuzione dei contributi came-

rali agli Organismi di garanzia fidi che stabilisce «....omissis..... I contributi stanziati sul bilancio di previsione di ogni anno per finanziare gli Organismi di garanzia fidi sono attribuiti ai settori Industria, Artigianato, Agricoltura e Commercio in misura proporzionale al numero dei consiglieri che risulta attribuito a ciascuno di essi nel decreto regionale di nomina del Consiglio in carica. A tal fine il consigliere che rappresenta il Turismo è attribuito al settore Commercio, il consigliere che rappresenta i Trasporti è attribuito al settore Artigianato e non si tiene conto degli altri consiglieri.

Quando più soggetti che hanno le caratteristiche indicate all'art. 1 di cui al presente regolamento operano all'interno dello stesso settore economico tra quelli indicati al comma precedente, l'attribuzione dei contributi assegnati a ciascun Organismo di garanzia fidi è fatta in misura proporzionale al valore residuo delle garanzie prestate da ciascun Organismo di garanzia fidi alle imprese indicate nello stesso art. 1 e risultanti in essere al termine dell'anno precedente a quello di riferimento del contributo.

Gli Organismi di garanzia fidi che non hanno ricevuto contributi nell'anno 2010 e sono ammessi a contribuzione concorrono alla ripartizione dei contributi nell'ambito del settore produttivo nel quale sono inclusi in relazione al settore produttivo prevalente di appartenenza delle imprese i cui finanziamenti sono da essi garantiti»;

VISTO che nel 2010 gli Organismi di garanzia fidi che hanno ricevuto contributo sono stati i seguenti: per il settore Agricoltura Confidagri Veneto s.c.; per il settore Industria: Neafidi soc. coop. e Apiveneto fidi soc. coop.; per il settore Artigianato: Soc. coop. artigiana di garanzia Agno-Chiampo; Artigianfidi Vicenza soc. coop. e Confidi CNA Vicenza soc. coop.; per il settore Commercio: Brentafidi Bassano Padova soc. coop., Terfidi Veneto soc. coop. e Italia com-fidi soc. cons. a r.l.;

CONSIDERATO che il 26 novembre 2010 Confidagri Veneto s.c. si è fuso per incorporazione in Creditagri Italia soc. coop.;

TENUTO CONTO che il 22 dicembre 2011 Confidi CNA Vicenza soc. coop. si è fuso per incorporazione in Sviluppo Artigiano soc. cons. coop.;

TENUTO CONTO pertanto che Eurofidi s.c.a r.l. risulta essere l'unico Confidi che non ha ricevuto contributi nel 2010 e che sulla base di quanto sopra specificato e riportato nel modulo di domanda ha dichiarato di appartenere al settore Industria;

CONSIDERATO OPPORTUNO effettuare il controllo puntuale sulle imprese operanti nella provincia di Vicenza di cui Eurofidi s.c.a r.l. garantisce i finanziamenti al 31 di-

cembre 2012, al fine di verificare l'appartenenza prevalente delle suddette imprese al settore Industria;

EMERSO che da tale verifica è risultato che il dato riflette le autodichiarazioni rilasciate da Eurofidi s.c.a r.l.;

TENUTO CONTO di quanto considerato in determina n. 64 del 28 agosto 2013 del Dirigente del Settore 2[^], ossia che *«l'attribuzione del contributo 2014 dovrà essere fatta con riferimento al numero e alla composizione dei Consiglieri, in relazione al decreto regionale di nomina del prossimo Consiglio»*;

CONSIDERATO il decreto del Presidente della Giunta della Regione del Veneto n. 122 del 12 settembre 2013, relativo alla nomina del Consiglio della CCIAA di Vicenza del periodo 2013-2018;

ESAMINATA la ripartizione tra i consiglieri in rappresentanza dei settori ivi indicata e in considerazione di quanto stabilito all'art. 6 del Regolamento in merito, l'attribuzione dei Consiglieri ai rispettivi settori risulta essere la seguente:

Settore	N° di consiglieri 2013-2018 attribuiti
Agricoltura	2
Industria	8
Artigianato e Trasporti	7
Commercio e Turismo	6

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente e la legittimità del provvedimento;

DETERMINA

- di ammettere al contributo stanziato nel bilancio camerale 2014 i seguenti confidi che garantiscono finanziamenti a imprese che operano nella provincia di Vicenza in possesso dei requisiti previsti all'art. 2 e rispettosi degli obblighi fissati all'art. 3 del Regolamento e secondo quanto disposto con determinazione n. 64 del 28 agosto 2013 del Dirigente del Settore 2°, sulla base delle domande regolarmente presentate entro il termine perentorio del 31 ottobre 2013, in base alle considerazioni riportate in narrativa e che qui si intendono richiamate:

- CREDITAGRITALIA Soc. coop. p.a.
- NEAFIDI scpa
- APIVENETO FIDI Società cooperativa di garanzia collettiva fidi
- EUROFIDI s.c.a r.l.

CCIAA di Vicenza - Determinazione del Dirigente dell'Area 2 n. 3 del 23 gennaio 2014

- ARTIGIANFIDI VICENZA Società Cooperativa
 - SVILUPPO ARTIGIANO Società Consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi
 - TERFIDI VENETO Società Cooperativa
 - ITALIA COMFIDI soc. consortile a resp. limitata;
- di consentire al momento l'inserimento del confidi Eurofidi Società consortile di garanzia collettiva fidi scpa nel settore industria, sottoponendo l'appartenenza del Confidi al settore indicato all'esito della verifica del dato dichiarato in sede di ammissione anche in sede di rendicontazione degli elementi informativi disponibili al 31 luglio 2014;
- di mantenere per gli altri Confidi ammessi l'appartenenza al settore rilevata con l'assegnazione dei contributi nell'anno 2010 che risulta essere la seguente, anche per effetto delle fusioni per incorporazioni avvenute, di modo che l'assegnazione dei Confidi ai settori risulta essere al momento la seguente:

Settore	Confidi
Agricoltura	CREDITAGRITALIA Soc. coop. p.a.
Industria	NEAFIDI scpa
	APIVENETO FIDI Società cooperativa di garanzia collettiva fidi
	EUROFIDI s.c.a r.l.
Artigianato	ARTIGIANFIDI VICENZA Società Cooperativa
	SVILUPPO ARTIGIANO Società Consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi
Commercio	TERFIDI VENETO Società Cooperativa
	ITALIA COMFIDI soc. consortile a resp. limitata

- di sottoporre all'approvazione della Giunta camerale l'ammontare dei contributi da liquidare agli Organismi di garanzia fidi, non appena i confidi elencati trasmetteranno i dati relativi all'operatività 2013 previsti dal regolamento entro il 31/7/2014, onde consentire l'assegnazione degli importi secondo i criteri di cui all'art. 6 del regolamento vigente;
- di inserire nella comunicazione ai confidi di ammissione al contributo 2014 i seguenti punti:
- 1) che i contributi camerali sono erogati esclusivamente per garantire finanziamenti a imprese che operano nella provincia di Vicenza, come stabilito al punto a) dell'art. 3 del

Regolamento;

2) che, qualora uno o più degli Organismi di garanzia fidi ammessi al contributo riferito all'operatività 2013 effettuassero operazioni di fusione con altri confidi, il contributo sarà erogato a favore del confidi risultante dalla predetta operazione di fusione;

3) gli obblighi in carico ai singoli confidi percettori di contributi camerali, in particolare modo i vincoli di destinazione dei contributi camerali e degli eventuali utili realizzati su tali fondi agli organismi di garanzia fidi, unicamente per la prestazione di garanzie a favore delle imprese come disciplinato dalla normativa comunitaria in materia e dalla Convenzione approvata dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 251 del 26 novembre 2009, nonché l'obbligo di tenere una contabilità separata per le operazioni la cui esecuzione è assistita da fondi camerali;

- di pubblicare la presente determinazione sul sito internet camerale per ragioni di trasparenza e di massima informazione.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 2

(Dr.ssa E. Boscolo Mezzopan)